

AUSTRIA**Corte costituzionale, sentenza del 24 settembre 2025 (E 118/2025), sulla
legittimità del divieto di una manifestazione pro-Palestina promossa con lo
slogan “*From the River to the Sea...*”**

31/10/2025

La Corte costituzionale austriaca (*Verfassungsgerichtshof* – VfGH) ha rigettato un ricorso con cui veniva impugnato un provvedimento dell'autorità di pubblica sicurezza di Vienna con cui era stata vietata una manifestazione pro-Palestina che si sarebbe dovuta tenere a Vienna l'11 ottobre scorso. La manifestazione, intitolata “veglia di solidarietà per la Palestina”, era stata proibita perché gli organizzatori l'avevano promossa sui *social media* usando lo slogan “*Free Palestine from the River to the Sea*”. Contro tale provvedimento gli organizzatori hanno proposto ricorso prima davanti al tribunale amministrativo e poi, in appello, davanti alla Corte costituzionale lamentando la violazione della propria libertà di riunione.

Secondo la Corte costituzionale, il provvedimento era legittimo in quanto l'interesse dei ricorrenti era sormontato dall'interesse al mantenimento dell'ordine pubblico. Infatti, lo slogan in questione, anche se può assumere diverse connotazioni e sfumature di significato, è suscettibile di essere inteso anche come incitamento alla distruzione di Israele e alla cacciata violenta della popolazione ebraica dal territorio compreso tra il Giordano e il Mediterraneo, e in tal senso viene impiegato dall'organizzazione terroristica Hamas. La manifestazione si sarebbe inoltre dovuta tenere a pochi giorni di distanza dal 7 ottobre. Era pertanto giustificata la conclusione, cui è pervenuto il tribunale amministrativo, che lo scopo della manifestazione si ponesse in contrasto con la legge penale, e in particolare con i reati di apologia di terrorismo e di incitamento all'odio razziale.

La sentenza è disponibile a questo [link](#), il relativo comunicato stampa a questo [link](#).

Edoardo Caterina